



nell'attesa...

www.nellattesa.it

settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa

EDIZIONI ASSOCIAZIONE NELL'ATTESA - DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCA PATANE'



è la nostra banca
Perché?
Scopri lo anche tu.
Lo sportello
è in via Catania 24
tel. 091 7829770

anno 3 n. 21 - 26 maggio 2008

PUNTI DI VISTA

Come un criceto in gabbia

Correre come un criceto in gabbia. Lì per lì resto un po' a immaginare la scena. Capisco subito che la metafora è azzeccata. La mia paziente descrive i vani tentativi di uscire da una condizione in cui avverte di sentirsi prigioniera. Una sofferenza, un disagio che, per quanti sforzi possa compiere, non muta. Sapersi esprimere per metafore non è da tutti, è molto bello.

È un modo per comunicare anche ciò che non sai o non puoi dire. Mi fermo a pensare a quel criceto, così carino, che abbiamo messo in gabbia per giocare, tra tante attenzioni, colmato di un insperato affetto.

Noi non facciamo più caso alla gabbia che costruiamo intorno. Siamo felici di avergli comprato il giochino nuovo, per farlo arrampicare, entrare, uscire e per fargli girare quella benedetta ruota che ci fa tanto divertire.

Del criceto, in fondo, non ci interessa molto. Abbiamo solo bisogno di sentire appagata la nostra voglia di giocare.

Il criceto compie tante evoluzioni, tanti sforzi: fa pensare all'uomo, e al suo stare alle regole del gioco. Fa pensare alle innumerevoli convenzioni sociali, all'adattamento al pensiero comune, al "così fan tutti"...e, dentro, sempre una gran voglia di fuggire, di spezzare le catene di un gioco antico, una gran voglia di libertà. Fa pensare ai compromessi, alla rassegnazione, al grigiore, ai condizionamenti.

Fa pensare ai ragazzi del '68, ai moti rivoluzionari, all'arte, ai mille tentativi di aprire la benedetta gabbia e provare ad esser sé stessi.

Fa pensare alla libertà dello spirito e alla sua forza. Fa pensare a tutti coloro che "reggono il gioco" e che si divertono, con cinismo, nel veder l'uomo affannarsi inutilmente, nel tentativo di migliorare la propria condizione. Forse è per questo che ho detto alla mia paziente che avrei utilizzato la sua metafora. Abbiamo un po' tutti bisogno di riflettere.

Diego Fabra

IL MEDICO DAVANTI AL VIDEO

Fibrillazione atriale: non è solo un problema degli anziani

Proseguiamo le riflessioni che prendono spunto dai temi trattati nel corso delle puntate di "Desiderata Salute", la trasmissione televisiva condotta da Emilio Galbo che va in onda ogni domenica alle 13,20 su Telerent con repliche il sabato alle 23,40: mezz'ora di puntuale informazione su salute e sanità con un piccolo spazio tutto nostro per le news di "nell'attesa...".

Una cooperazione che nasce da una convinzione di base: la collaborazione tra operatori dell'informazione che condividono la stessa "mission" favorisce la circolazione delle notizie e può rendere un buon servizio alla qualità dei loro contenuti.

"Essere in fibrillazione", in senso metaforico, starebbe per provare un'emozione da attesa. In realtà Vincenzo Cirrincione e Mario Bongiorno, ospiti di "Desiderata Salute", hanno spiegato i meccanismi per cui il cuore possa "impazzire" e smettere di battere con regolarità.

Nella norma il cuore viene comandato da uno starter naturale che produce un segnale elettrico regolare che consente alla pompa di contrarsi con giusta frequenza.

Quando questo starter non funziona più il battito diventa disordinato ed esageratamente veloce: ciò si accompagna a disturbi, quali sudorazioni, palpitazioni e affanno. Entro le prime 72 ore dall'inizio dei sintomi si deve andare in ospedale per la diagnosi e la terapia adeguata.

La malattia colpisce soprattutto il cuore degli anziani, spesso affetto da ipertensione o ischemia. Ma oggi si assiste al crescente interessamento del cuore giovane di tanti ragazzi in seguito all'assunzione di alcol, sostanze psicotrope o tossiche, durante feste o in discoteca. Sentiamo di associarci in pieno al segnale di allarme che la trasmissione di Emilio Galbo lancia alla società giovanile: divertirsi senza rischiare.

Occorre interrompere il frequente "ponte" discoteca-ospedale che sempre con maggior frequenza conclude le folli serate dei nostri ragazzi.

Fabrizio Dieli



ISTITUTO NAZIONALE
ASSISTENZA PREVIDENZIALE
TEL. 346 0424837

1° centro in Italia dal 1973 specializzato
nelle pratiche per il riconoscimento di
INVALIDITA' CIVILE-INPS-INAIL

tempi estremamente ridotti

CONSULENZA
ED ASSISTENZA
AMMINISTRATIVA
E GIUDIZIARIA
TOTALMENTE
GRATUITA*

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE (INPS-INAIL-INPDAP)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVADE O RESPINTE
- CONTENZIOSO GIUDIZIARIO
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- CONSULENZA MEDICA
- PRESENTAZIONE DOMANDE (PENSIONI, INDENNITA', BENEFICI ASSISTENZA, PRATICHE PER MINORI E PORTATORI DI HANDICAP)
- RICORSI GIUDIZIARI E AMMINISTRATIVI

* non è dovuto alcun compenso o parcella dall'assistito nella fase amministrativa e giudiziaria, sia in caso di esito positivo che negativo della pratica

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONA AL
O VISITA IL SITO WEB **WWW.INAP.IT**

Numero Verde
800 134 851
Lunedì - Venerdì 9.30-13.30/14.30-18.30

**CONDIZIONI CHE NON
TEMONO CONFRONTI**

ti diamo **NETTI**
€ 25.000

paghi solo rate fisse
di **€ 286**
nessun costo aggiuntivo

Numero Verde Gratuito
800 26 77 09
ASSIFIN ITALIA s.r.l.
Corso Tukory, 250 - PALERMO

L'esempio di riferimento è una C.C.E. di 120 rate dip. statale con 48 anni di età. I 10 di servizio
TASSI AL 7,50% TAN 0,50% TAEG 8,50% Spese di istruttoria 111,78€ IVA inclusa. Offerta promozionale valida fino al 31/05/2008.
Finanziamento erogato da Assifin Italia s.p.a. - Largo M&M&I, 1 - 00197 Roma

Fame di cibo e fame d'amore: la dura lotta contro la bulimia nervosa

Come l'anoressia nervosa, la bulimia nervosa è un disturbo che colpisce soprattutto le donne comprese in una fascia d'età tra i dodici ed i venticinque anni. A differenza delle ragazze anoressiche che si "lasciano morire" evitando ogni contatto con il cibo, di solito le ragazze bulimiche tendono ad ingerire grandi quantità di cibo, soprattutto carboidrati e grassi, nella più totale solitudine, di solito di notte e di nascosto, utilizzando poi "metodi compensativi" per non aumentare di peso. Per "metodi compensativi" s'intendono tutti quei modi con i quali il cibo in eccesso può essere eliminato, come ad esempio il vomito, provocato infilando le dita in gola, o l'abuso di lassativi; comunque, a prescindere dal metodo, lo scopo di perdere le calorie introdotte è, in genere, raggiunto ed il peso si mantiene pressoché stabile. Almeno esteriormente, chi soffre di bulimia può essere normopeso, a volte leggermente sovrappeso, raramente fortemente obeso e, quindi, più facilmente appare meno pressante la necessità di un ricovero e di sottoporsi ad urgenti e sistematiche cure mediche. Rispetto all'anoressia, il disturbo appare, quindi, più insidioso e può aggravare più subdolamente lo stato di salute psicofisica, anche perché i sintomi indotti dai metodi compensativi fanno registrare i più alti tassi di mortalità tra le giovani ed una maggiore sofferenza fisica. Non di rado, le persone che soffrono di bulimia possono essere a rischio di vita per le conseguenze del vomito autoindotto e dell'abuso di lassativi e diuretici: questi fattori

Fame di cibo e fame d'amore: come conciliare queste due istanze?



possono, infatti, provocare, tra gli effetti più gravi, l'abbassamento dei livelli di potassio con conseguenti aritmie cardiache e lesioni rilevanti della mucosa gastrica. L'umore risente notevolmente di tali condizioni fisiche: le pazienti sono tendenzialmente depresse, anche se possono avere periodi di iperattività in cui faticano a star ferme. Un'altra condizione psicologica frequente è il senso di colpa per non essere riusciti a "resistere alla tentazione di mangiare"; infatti nella storia alimentare della bulimia si riscontra il ricorso a diete ferree e l'abbuffata viene vista come il falli-

...coi baci perugina?!



mento di questi tentativi, con conseguente perdita di controllo sul peso. Di fronte a questo scenario poco confortante, quali rimedi si possono prospettare per ridurre il problema prima che diventi ingestibile? Il primo passo fondamentale è la possibilità di parlare del problema che si vive, perché spesso chi ne soffre si vergogna e tende a nascondere e a negarlo, anche a se stesso. La bulimia è un problema vissuto in solitudine nonostante lasci molti segni potenzialmente visibili, "stranezze" alimentari, come pacchi di biscotti spariti, o segni che ricondu-

cono a tentativi di eliminazione del cibo ingerito, per esempio lassativi nascosti. Il fatto più grave è che si tende a non notarli e questo già a partire dall'ambiente familiare stesso. La bulimia è un problema familiare perché anni di ricerca psicologica hanno evidenziato che esso nasce e si rafforza a causa di problemi emotivi e di comunicazione all'interno della famiglia. Per fare un esempio "tipico" (ma, ovviamente, non è il solo), la famiglia ad alto rischio di un membro bulimico tende a investire in modo eccessivo i figli di responsabilità scolastiche, professionali e via dicendo, considerando il fallimento come vergogna e non fornendo il calore e l'affetto necessari per sentire e vivere il fallimento come stimolo per una rivincita. Se ci si accorge di questo problema, è importante provare a parlarne con molta delicatezza, cercando di sottolineare la comprensione della sofferenza dell'altro e mettendo in evidenza che si è disponibili a fornire un aiuto. Uscire dalla bulimia senza ausilio esterno è difficile: è, perciò, necessario rivolgersi a psicoterapeuti e nutrizionisti. Così come per l'anoressia, l'Abba, Associazione bulimia ed anoressia, presente a livello nazionale dal 1991, può rappresentare un punto di riferimento importante per affrontare questo tipo di disagio, insieme ad altri centri per disturbi alimentari o professionisti specializzati, reperibili sul territorio.

Angela Ganci
psicologa
angela.ganci@virgilio.it



settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa
Registrato presso il Tribunale di Palermo al n° 11 del 29 maggio 2006
Edizioni Associazione Nell'attesa - Palermo

Direttore responsabile
Francesca Patanè (direttore@nellattesa.it)
Direttore editoriale
Diego Fabra (diego@fabra.biz)
Vicedirettore
Maurizio Crispi (maurizio.crispi@nellattesa.it)
Comitato etico scientifico
Maurizio Crispi coordinatore
Silvio Buccellato servizi sanitari pubblici
Gaetano Cappellino diagnostica per immagini
Angelo Coco prodotti farmaceutici
Salvatore Crispi diverse abilità
Monica D'Addelfio pedagogica clinica
Diego Fabra medicina interna
Mariella Falzone area sociale
Sergio Fasullo cardiologia
Nicola Garofalo endocrinologia
Paola Geraci ginecologia
Aurelio Guarraci veterinaria
Rosanna Imburgia geriatria
Salvino Leone bioetica
Milena Lo Giudice pediatria
Vincenzo Sortino med. naturale e omeopatia
Silvia Tinaglia psicologia
Maria Rosaria Valerio oncologia
Redazione - progetti - impaginazione
Sergio Fabra (sergio@fabra.biz)
Rita Patti (rita.patti@nellattesa.it)
Segreteria
Elda Domina (redazione@nellattesa.it)

Collaboratori
Alessio Fabra (alessio@fabra.biz)
Amir Abbara (amir@nellattesa.it)
Vignettisti
Pienrico Di Trapani (picoditrapani@libero.it)
Responsabile commerciale
Marcello Barbaro (commerciale@nellattesa.it)
Pubbliche relazioni
Francesca Abbate (f.abbate@nellattesa.it)
Studi e ricerche
Roberto Gambino (robertogambino@nellattesa.it)
Distribuzione
Giusy Noto (redazione@nellattesa.it)
Francesco De Roberto (redazione@nellattesa.it)
Redazione, uffici: **Via Vaccarini 36 - Palermo**
Tel/Fax: **0916255846** web: **www.nellattesa.it**
e-mail **redazione@nellattesa.it**
Stampa
Publicisula s.r.l. Via Pietro Nenni 3 Palermo
(www.publicisulasrl.it)
Questo numero è stato stampato in 10.000 copie
Chiuso in tipografia il 20 maggio 2008
Pubblicità inferiore al 50%
Gli articoli firmati riflettono esclusivamente l'opinione degli autori.
E' consentita la riproduzione citandone la fonte
"Baffino" è stato realizzato da **Letizia Romano**
(romano.letizia@libero.it)

DOTT. VINCENZO SORTINO

Specialista in Nefrologia, Omeopatia, Omeomesoterapia per trattamento di cefalee, cellulite, dolori articolari

Via Maggiore Toselli, 85 - Tel. 0916269711- cell. 347 5143449

presidi ortopedici pronti e realizzati su misura
esame baropodometrico computerizzato gratuito presentando copia del giornale nell'attesa...

alimenti per celiaci e diabetici

farmacia Ferro
ortopedia

Partinico, via Principe Amedeo 18-23 tel. 091 8781237
Castelvetrano, via B. D'Acquisto tel. 0924906998

CONVENZIONATO AZ. USL - INAIL

Il rigurgito mitralico, vizio ingannevole

Il rigurgito mitralico - per gli operatori del settore medico, insufficienza mitralica - è il passaggio di sangue dal ventricolo all'atrio sinistro (di norma il sangue dall'atrio sinistro passa al ventricolo sinistro), dovuto ad un'anomalia della valvola mitralica. Questa anomalia comporta per l'organismo una diminuzione del flusso sanguigno in uscita, fatto che comporta uno sforzo maggiore a carico del cuore perché l'organo cerca in qualche modo di compensare l'insufficienza, pompando sangue con maggiore intensità.

Ma, prima di parlare di insufficienza mitralica patologica (quella che diventa grave e/o sintomatica), è necessario precisare che una lieve insufficienza valvolare può essere fisiologica, discorso valido anche per le altre valvole cardiache: aorta, tricuspide e polmonare.

Con lo sviluppo dell'ecocardiografia, la minima insufficienza è la norma per le valvole del cuore destro, frequentissima per la mitrale, possibile per l'aorta.

Per tutti i vizi valvolari è necessaria, oltre ad una valutazione clinico-cardiologica (i famosi "soffocini" al cuore), soprattutto di quella ecocardiografica (metodica bidimensionale e Doppler).

meccanismi primitivi

I meccanismi che sottendono all'insufficienza possono essere primitivi, cioè dovuti a un danno dei componenti della valvola, o secondari (mitrale, aorta), cioè dovuti ad un'alterazione delle cavità cardiache, nel cui contesto la valvola opera. In tale ottica, è da sottolineare che la valvola mitrale (e la tricuspide) rispetto all'aorta (e alla polmonare), è da considerarsi un'apparato molto più complesso, costituito non solo dai lembi, ma anche dalle corde, dai muscoli papillari e dal ventricolo.

In caso di insufficienza valvolare, la presenza di un maggior volume di sangue che "transita" attraverso la valvola, si traduce in un sovraccarico di volume delle camere cardiache, che (nel caso di forme croniche d'insufficienza) andranno incontro ad una progressiva dilatazione. Ad esempio, nelle forme croniche di insufficienza mitralica o aortica avremo una cospicua dilatazione del ventricolo sinistro.



L'insufficienza mitralica diventa rilevante nei casi di gravità moderata o severa (cioè, quando un notevole volume di sangue ritorna nell'atrio sinistro che poi incomincerà a dilatarsi) con interessamento del ventricolo sinistro e con la comparsa di sintomi precisi: astenia, dispnea. Negli altri casi, cioè nelle forme lievi e nelle forme moderatamente severe, senza sintomi, basta solamente essere sottoposti a controlli annuali.

L'entità del rigurgito mitralico è un elemento importante nel processo decisionale del medico e la valutazione ecocardiografica risponde a pieno al quesito della gravità e dell'aspetto morfologico della valvola, elemento utile al cardiocirurgo in caso di riparazione e non di sostituzione della valvola.

La valutazione chirurgica nelle forme severe spetta oltre che al cardiologo clinico, ecocardiografista, al cardiocirurgo che in base all'età, alle patologie associate, ai sintomi e alle caratteristiche ecocardiografiche deciderà il momento dell'intervento chirurgico.

Concludiamo con le parole di Gallavardin (1906): "probabilmente l'insufficienza mitralica non è soltanto il vizio valvolare peggio tollerato, ma anche il vizio di difficile valutazione e forse anche il più ingannevole tra tutti i vizi valvolari".

Sergio Fasullo

ecocardiografista OspedaleIngrassia

inbox

Osteoporosi e rischio fratture

L'osteoporosi si associa ad un rischio aumentato di fratture. Queste possono avvenire per un trauma minimo, come la caduta da un'altezza inferiore alla propria statura, ma anche per un trauma importante. Infatti il rischio connesso a un incidente stradale o ad una caduta consistente o complicata, aumenta in qualsiasi caso se connesso all'osteoporosi. Ciò va considerato in termini di prevenzione e di rischio ma anche da un punto di vista medico-legale. (*Ortopedia e Traumatologia, maggio 2008*)

Un cerotto, un telefonino e tanta tecnologia

Tra breve basterà applicare un semplice cerotto per misurare glicemia, temperatura, reazioni allergiche ed altri parametri importanti. I dati così semplicemente acquisiti arriveranno al telefono cellulare del medico curante via sms, consentendo un monitoraggio costante dei pazienti a rischio. Il cerotto ha già superato in America la sperimentazione clinica e presto verrà introdotto in Europa.

Empatia e terapia

Viene dal Policlinico Gemelli uno studio sull'importante tema della comunicazione medico-paziente. È noto, infatti che una buona interazione nel dialogo è sempre da ricercare per ovvi motivi al fine di assicurare un più completo inquadramento clinico. Ma lo studio sottolinea la funzione di una comunicazione efficace tra il medico e il paziente o la famiglia, come atto di per sé terapeutico, studiandone effetti ed efficacia. (*Dal sito del Policlinico Gemelli, maggio 2008*).

I veri amici dell'uomo

La pet-therapy, cioè l'uso di animali domestici per curare alcuni aspetti di patologie importanti, prende piede anche in Italia. Già adoperata all'estero con successo in numerose malattie, come l'Alzheimer, la depressione, l'autismo, il ritardo psichico, adesso inizia con sempre maggior continuità a essere consigliata anche nei nostri centri specialistici. Occorre, però, preparare operatori validi e costituire gruppi di lavoro qualificati.



prova senza impegno i benefici degli apparecchi acustici più all'avanguardia

Chiama e fissa subito il tuo appuntamento

OTIFON LA CERTEZZA DI SENTIRE

Convenzionato ASL
Rivenditore autorizzato oticon
Aperto dal lunedì al venerdì

PROVA GRATUITA

novità per l'udito

Rivoluzionaria soluzione praticamente invisibile
La soluzione pesa solo due grammi ed è praticamente invisibile da ogni angolo. L'adattamento è pressoché istantaneo

oticon
PEOPLE FIRST

Società Polisportiva Palermo Ass.

Presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale



L'UNICO CENTRO SPECIALIZZATO DELLA SICILIA CHE IMPIEGA L'INNOVATIVO REUMALASER PER LA CURA DELLE MALATTIE REUMATICHE

in convenzione:
Rieducazione ortopedica - neuromotoria - cardiologica - respiratoria
Prevenzione e cura dei paramorfismi e dismorfismi - terapie fisiche

non in convenzione:
Reumalaser - Laser Co2 - Esame posturale: Delos - Massoterapia
Densitometria ossea - Magnetoterapia - Nuoto terapeutico - Ecografie anche a domicilio

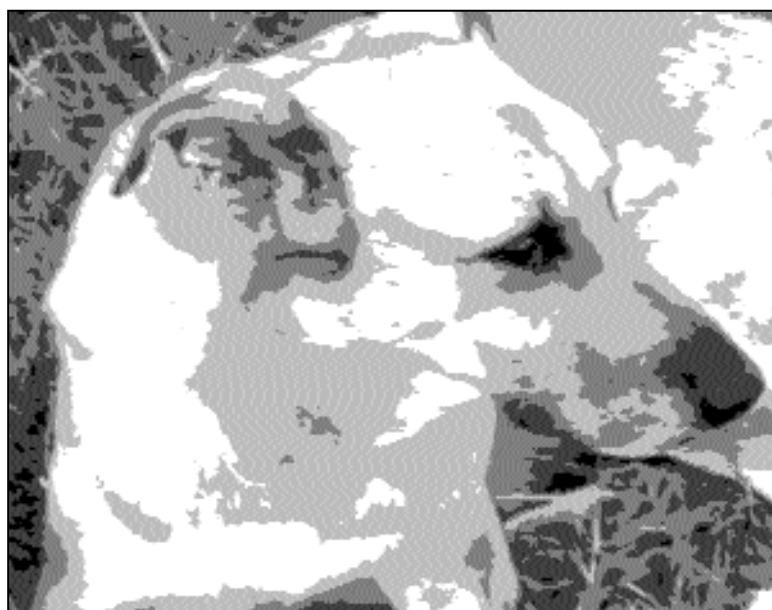
Via Belgio 2/b - Palermo - Tel. 091 6703078 - fax 091 517345
www.polisportivapalermo.it - polisportivapalermo@hotmail.com

aut. prot. 3364 del 19/12/2007

Stefano Malatesta, viaggiatore e giornalista dedito al genere "recit de voyage" oggi praticato soltanto da pochi, qualche tempo fa, ha pubblicato un libro intrigante dal titolo "Il cane che andava per mare e altri eccentrici siciliani" (Neri Pozza, 2000): una raccolta di scritti che raccontano di incontri memorabili con "eccentrici" siciliani. La cosa singolare è che la galleria di personaggi esordisce con la storia esemplare di Jack, il "cane che andava per mare", evidentemente anche lui considerato dall'autore, a pieno titolo, un "eccentrico" siciliano.

Ecco la storia. Jack era un cagnone nato e cresciuto a Lipari, la principale isola delle Eolie e aveva avuto la sorte d'essere abbandonato precocemente davanti al porticciolo di Marina Corta. Come spesso capita con i cani isolani questo cane non aveva padrone: nel caso di Jack, tuttavia, c'era qualcosa di più in questo non avere padrone. Chi sa per quali alchimie, era stata l'esposizione precoce all'immensità del mare e alle barche alla fonda a orientare l'imprinting (il meccanismo biologico interno che ha una funzione decisiva nell'orientare le dinamiche dell'attaccamento). Per questo motivo, Jack una volta cresciuto non si era sottomesso ad alcuno degli "umani" della comunità isolana, ma semplicemente ne era un personaggio.

Jack, rinforzando con questo comportamento la sua naturale autonomia, manifestò la sua predilezione per il mare, per il viaggio e l'avventura. Insofferente ai limiti posti dal ristretto territorio dell'isola in cui era nato, spesso e volentieri saltava a bordo di un'imbarcazione (non aveva preferenze, sotto questo profilo) e se ne andava per mare, facendosi trasportare verso orizzonti lontani. Ogni tanto faceva ritorno: certo, non si poteva sapere dove fosse stato, perché - come tutti i cani - non aveva il dono della parola, ma ogni tanto giungevano notizie secondo le quali era stato avvistato su questa o quell'altra



isola, ed anche dicerie di suoi sbarchi e temporanee permanenze persino a Napoli.

Un bel giorno il cagnone viaggiatore non fece più ritorno per diversi mesi, per poi ricomparire a Marina Corta magro e scheletrico. Visitato da un veterinario, il verdetto: era preso da una malattia che non perdona. Jack a quel punto volle morire com'era vissuto: "...un mattino d'agosto, già umido e senza speranza, si tuffò in acqua da uno dei due moli - nuotava benissimo - allontanandosi per una cinquantina di metri. Poi ruotò la testa verso la piazza, come il periscopio di un sommergibile e si lasciò affondare". Ancora oggi, tuttavia, lo si potrebbe immaginare che viaggia impavido su di una barca o nave, alla ricerca di orizzonti lontani... È evidente che una simile storia

Il cane che andava per maratone

concludevano la maratona e - dall'altro - quelli che, avendo percorso già una buona metà del secondo giro, avevano davanti a sé gli ultimi 7 chilometri di gara. Bene, proprio qui, c'era un grosso cane randagio (dalla pelliccia grigio-marrone sporco) - un "senza-collare" - che, incurante della pioggia battente, se ne stava a trottare indefessamente avanti ed indietro, con grande stupore di tutti i presenti. Correva con i podisti in arrivo, accompagnandoli negli ultimi due-trecento metri, e con loro superava il traguardo; quindi, invertiva subito dopo il senso di marcia e, agganciandosi ad uno dei podisti che arrivava correndo in direzione contraria, lo affiancava per seguirlo per alcune centinaia di metri. Quindi, ancora una volta invertita la direzione di marcia, riprendeva il suo gioco, attento ad non intralciare il procedere dei maratoneti - quello gioioso e lesto di coloro in arrivo e quello più pacato dei podisti in transito.

Il cagnone non ha mostrato per un solo momento d'essere stanco o trafelato: composto, dignitoso e compreso com'era dava l'impressione che la sua mission fosse quella di correre assieme ai podisti, immedesimato nell'esperienza della maratona.

Un cane "maratoneta" dunque: Malatesta probabilmente lo avrebbe battezzato come "il cane che voleva andare per maratone" e lo avrebbe considerato degno di stare nella galleria dei suoi "eccentrici" siciliani.

Un'altra spiegazione più prosaica, invece, vorrebbe collocare il simpatico ed intraprendente cagnone nella categoria dei cani "smarriti": in accordo con tale spiegazione, egli, andando avanti ed indietro, era alla ricerca del suo padrone perduto.

Probabilmente, l'esigenza di accompagnare ogni maratoneta in transito scaturiva dalla speranza di essere "riconosciuto" o "adottato" dopo tanto tempo di solitudine.

Maurizio Crispi

Desiderata Salute

30' minuti
di **Informazione su Salute & Sanità**
dalla parte del **Cittadino...**
con **Emilio Galbo**
Ogni Sabato alle 13,45
e **replica la Domenica alle 13,25**

in onda anche su **830 Sky** sabato alle 13,20 e **842 Sky** giovedì alle 18,00

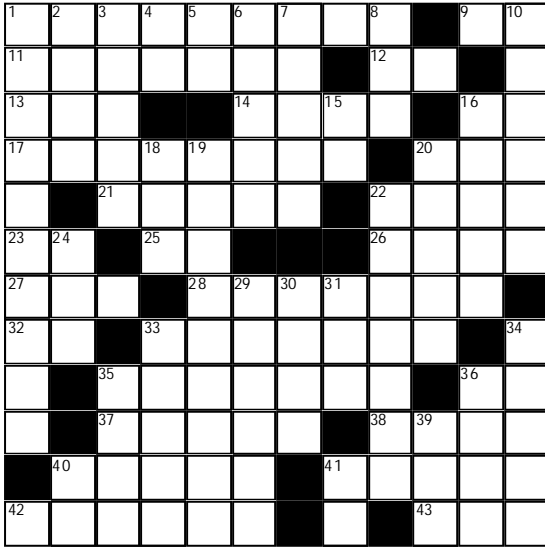
7 GOLD **tele rent** **SKY** **Canale UHF 41**

sala d'attesa di Mariella Falzone e Pierico Di Trapani

Dottore, sono fatta dimenticabile!



a cura di Rita Patti



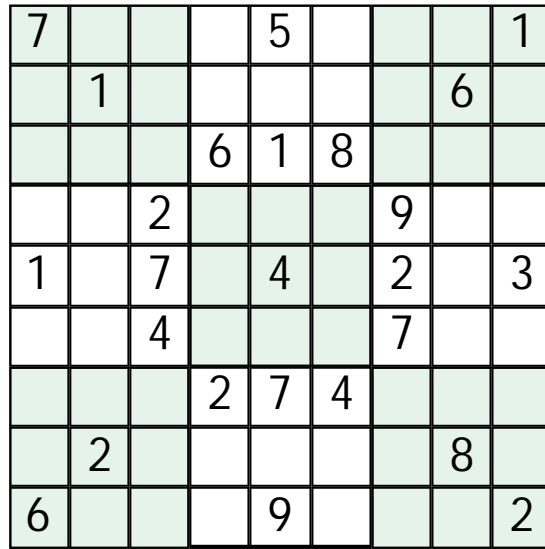
ORIZZONTALI

1 La protagonista del V canto dell'Inferno 9 La famosa Bardot 11 Scrisse "La cantatrice calva". 12 Provincia campana 13 Nipote di Abramo 14 Era tra Roma e Berlino 16 La Valente cantante (iniz.) 17 Un pasticcino con pasta di mandorle 20 Pari in raduni 21 Ottimistica 22 La rocca di David 23 Sigla del Canton Ticino 25 Interiezione avversativa 26 Guanti 27 Acido Ribonucleico 28 Lo

parlano in Scozia 32 Una metà di oggi 33 Un verbo degli uccelli 35 Si pianta con i burattini 36 Articolo spagnolo 37 Celebri bronzi 38 Spicca dal tronco 40 Esplosione a fine anno 41 Pietro, protagonista di "Un maledetto imbroglio" 42 Vi lavorano le mondine 43 Una società commerciale

VERTICALI:

1 Ama gli uomini 2 Una camera a Sidney 3 Celebre poeta cavalleresco arabo del VI secolo 4 Negazione 5 Cosenza 6 Divinità infernale 7 Un divieto odiato dall'automobilista 8 Bibita energetica 10 Lo è la carne di manzo 15 Sondrio 16 Materiale per le scarpe 18 Zingari 19 Eccessivi 20 Il figlio di Telamone 22 Esalare l'ultimo respiro 24 Ingegnere in breve 29 Albero spinoso 30 Mostra in latino 31 Lago in Francia 33 Casa di montagna 34 Nel suo castello venne ucciso Enrico di Guisa 35 La Warner casa produttrice cinematografica 36 La Bovary 39 Assemblea Regionale Siciliana 40 Simbolo chimico del bismuto 41 Iniziali di un celebre Gigi cantante



Il gioco non è solo un passatempo, ma un utile esercizio delle facoltà intellettive.

E' un'azione solo in apparenza banale: o semplice. In realtà si tratta di una palestra che stimola le cellule mentali e permette di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.

COME GIOCARE A SUDOKU

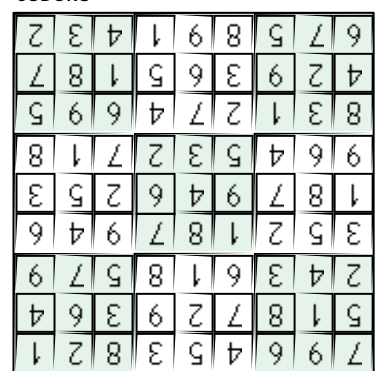
Si devono disporre le cifre da 1 a 9 in una griglia quadrata di nove caselle per lato suddivisa in altrettanti riquadri, in maniera che in ciascuna riga, colonna e sezione ogni cifra compaia una sola volta. Per dare al solutore un punto di partenza, alcune caselle sono già riempite: la loro quantità determina il grado di difficoltà dello schema. Si procede ragionando per esclusione e scrivendo un numero soltanto quando si è sicuri, senza tirare o indovinare.

SOLUZIONI DEI GIOCHI

CRUCIVERBA



SUDOKU



QUESITO SCACCHISTICO

La partita è terminata dopo ... Dg3+!! (un sacrificio splendido che forza il matto in set; l'idea fondamentale è di aprire la colonna h alle torri nere) Tg3 - hxg3+ e il Bianco ha abbandonato a causa di Dg2 (Dg4 e Dg3 sono entrambe confutate da...Tg5#)..Tg2+; Dg3 (a Df1 - Tf2+ segue il matto dopo Del - Th1# oppure Dg1 - Txc2+; Df1 - Th1#) ...A72+; Dg4 - T2h4+; Df5 - T8h5#

Il quesito scacchistico

8
7
6 Entrambi i colori attaccano furiosamente, ma il Nero ha colpito per primo.
5
4
3 a cura del Centro Scacchi - Scuola giovanile CONI
2
1 La soluzione accanto

a b c d e f g h

Studio Nutrizione e Dietetica

perché il tuo corpo non sia solo un peso
per appuntamento telefonare al numero 091 6269711

KINESIO TAPING® Italia

www.kinesioitalia.it
www.kinesiotapingitalia.it

Non un bendaggio funzionale è un bendaggio adesivo elastico con effetto terapeutico biomeccanico

- previene la fatica muscolare ■ allevia il dolore ■ riduce l'infiammazione
- riduce l'edema ■ aumenta il ROM ■ previene i crampi ■ educa il muscolo debole ■ evita l'estensione eccessiva o contrazione

senza farmaco

- colpo di frusta ■ menisco
- edema ■ epicondilite ■ tendinosi
- sublussazione della spalla
- osteoartrite del ginocchio ...

tunnel carpale



tendinite rotulea



fascite plantare



rizoartrosi



Toni Graziano:
cell. 392 1341362
cell. 329 0250873
a.graziano3@tin.it

Il dibattito sui giovani coinvolti in episodi di violenza è sempre vivo, alimentato quotidianamente da fatti di cronaca, a volte eclatanti. È necessario riflettere in maniera ponderata su un fenomeno tante volte liquidato, purtroppo, frettolosamente e sommariamente. I minori che commettono reati sono stranieri che non trovano altra accoglienza se non il reclutamento nell'esercito del crimine di strada, ragazzi italiani poveri che si ritrovano delinquenti in modo del tutto naturale o borghesi che soffrono il cosiddetto "malessere del benessere". Il punto di partenza, per capire chi e quanti sono i "giovani sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria", è rappresentato dall'analisi dei dati statistici disponibili. Il primo aspetto rilevante riguarda il tasso di criminalità minorile in Italia. Dai dati relativi al quinquennio 2000-2005, ciò che si osserva è che sono ventimila i minori segnalati ogni anno dai servizi della giustizia minorile per avere commesso un reato (21.642 nel 2005). Si tratta di in gran parte di minori di sesso maschile e di nazionalità italiana (67%), sebbene le stime relative ai reati commessi da stranieri siano in crescita. Gli interventi del servizio sociale per i minorenni, nel 2005, hanno riguardato 13.901 soggetti (il 64% del

I giovani, la devianza e l'ospite inquietante

I minori che commettono reati sono stranieri che non trovano altra accoglienza se non il reclutamento nell'esercito del crimine di strada, ragazzi italiani poveri che si ritrovano delinquenti in modo del tutto naturale o borghesi che soffrono il cosiddetto "malessere del benessere"

totale dei minori segnalati). Nel 2005, gli ingressi negli istituti penali minorili sono stati 1.489 (60 su 100 erano minori di nazionalità straniera). Con riferimento ai paesi di provenienza, la maggior parte dei detenuti proviene dai paesi dell'Est europeo e prevalentemente dalla Romania, dai paesi dell'ex Jugoslavia e dall'Albania. Numerosi sono poi i minori provenienti dall'Africa, soprattutto dal Marocco e dall'Algeria. Per quanto riguarda l'utenza dei Centri di accoglienza, nel 2005, il numero dei minori arrestati, fermati e accompagnati è risultato in leggera diminuzione (-5.5%). L'utenza è costituita da minori di nazionalità straniera (58% nel 2005). Nel 2006, il 69% dei minori è stato dimesso dal Cpa con l'applicazione della

misura cautelare. Le tipologie di reato sono contro il patrimonio (soprattutto furto e rapina) e violazione della legge sugli stupefacenti. Molti progetti sono stati realizzati per prevenire la devianza minorile, ma il problema è molto più complesso. È entrato in casa, come scrive il filosofo Umberto Galimberti, l'ospite più inquietante: il nichilismo, tutti i valori non hanno più valore. I giovani, anche se non lo sanno, stanno male. La scuola non sa più cosa fare. I rimedi in circolazione non sono all'altezza di fronteggiare questa assenza di valori. Nessuno sa più interpretare i giovani che, secondo il filosofo, stanno male non per ragioni esistenziali ma culturali. Il nichilismo è stato annunciato da Nietzsche a fine

Ottocento, cancellando prospettive e orizzonti. I giovani vivono un analfabetismo emotivo, conoscono le passioni ma non conoscono i sentimenti e non li sanno gestire. Vivono un'afasia emotiva. Solo il mercato sembra interessarsi di loro per condurli sulle vie del divertimento e del consumo, dove però "ciò che si consuma è la loro stessa vita, che più non riesce a proiettarsi in un futuro capace di far intravedere una qualche promessa". Nel deserto emotivo, creato dal nichilismo attecchiscono i fenomeni di devianza giovanile noti alle cronache: il bullismo nelle scuole, le violenze degli ultra negli stadi, l'ecstasy e le altre droghe nelle discoteche, i sassi gettati dal cavalcavia delle autostrade, sino ai gesti più estremi di terrorismo politico, di omicidio e di suicidio. L'unica soluzione è fare incuriosire i giovani delle loro virtù. Se potessero appassionarsi e innamorarsi di se stessi, imparare quell'arte del vivere di cui parlavano i greci, se sapessero riconoscere le proprie capacità, l'ospite inquietante non sarebbe passato invano dalle loro esistenze.

Antonella Venezia

articolo tratto dal quotidiano telematico medeu.it
www.medeu.it

Carta nell'attesa... Club

<p>STUDIO VELLA studio tecnico legale, Consulenza infortunistica stradale e del lavoro Assistenza medico-legale Perizie tecniche giurate. Via G. Ugdulena 21 Tel. 091 348912 Riceve lunedì, mercoledì, venerdì: 16 - 18,30 consulenze gratuite</p> <p>Rag. GIUSEPPE TODARO Consulenza fiscale tributaria e del lavoro. Via V. Orsini 14 - Palermo. Tel. 091 8889379 - fax 091 9770697 - cell. 328 4451466. Riceve dalle 9 alle 13 - dalle 16 alle 19. consulenze gratuite</p> <p>FARMACIA MENNI Via Archimede, 182 Tel. 091 320461 Farmaci, parafarmaci, prodotti omeopatici e integratori per lo sport sconto: dal 10 al 30%</p> <p>DENTAL CENTER di Gennaro Marco Via Maggiore Toselli 227 Tel. 091 2510502 Prodotti per l'igiene orale all'ingrosso e al dettaglio sconto: 10%</p>	<p>consulenti</p> <p>medicina funzionale Dott. Gaspare Sanfilippo Osteopata D.O. Osteopatia posturologica, pediatria, post traumatica, viscerale-organica, algie muscolo-tensive, cefalee. Via G. Galilei, 161 d - Tel. 091 6850146 Consulenze gratuite</p> <p>radiologi OSTEO & IMAGING Via Roma, 386 - Tel. 091 329283. Per appuntamento dal lunedì al venerdì ore 9 -13; 15,30-18 sconto: 10%</p> <p>studi medici Dott. DOMENICO CARELLA Medico chirurgo - Specialista in Dermatologia e Venereologia - Videodermoscopia in Epiluminiscenza, Crioterapia, Fillers, Botulino. Via Catania 14 - Palermo - Tel/Fax: 091 300162 Cellulare: 339 7838083 sconto: 10%</p> <p>STUDIO NUTRIZIONE E DIETETICA Cura alimentare dell'obesità e dei dismetabolismi, Dieta Zona. Impedenziometria, Plicometria, tabelle personalizzate. 091 6269711 - 334 9479347 Via Maggiore Toselli 85 sconto: 10%</p>	<p>vacanze</p> <p>KINOS VIAGGI Agenzia di viaggi. Via Sampolo, 73 - Tel. 091 307036, Fax 091 309624, e-mail: kinosviaggi@tiscali.it www.kinosviaggi.com sconto: 10% sui pacchetti di viaggio</p> <p>SICILIA BELLA s.r.l. Agenzia di viaggi. Via Petrarca 20 - Tel. 091 6254086 sconto: abbuono tassa d'iscrizione pacchetti turistici</p>
--	--	--



PER ASSOCIARSI A CARTA CLUB
Per informazioni visitate il sito www.nellattesa.it/cartaclub, o telefonate al n° 091 6255846.
Potete anche scriverci, inviando una e-mail a cartaclub@nellattesa.it

CONSIGLIATI

Avete bisogno di uno specialista, di un laboratorio di analisi, di un centro di assistenza? La rubrica per ogni necessità propone un nome, accuratamente selezionato, al quale rivolgersi con fiducia. Per conoscere meglio gli specialisti contenuti nella rubrica consultate le schede di presentazione che pubblichiamo una per numero. Sotto ogni annuncio troverete il numero e la pagina del giornale che ha ospitato la presentazione. Le schede sono reperibili sul nostro sito www.nellattesa.it.

ALLERGOLOGIA
DOTT. CLAUDIO RAGNO
riceve presso il Centro Allergologico "Ragno", Via XII Gennaio 16 - Tel. 091327040 - Call center prenotazioni 091584114. Si eseguono: prove allergiche per asma e rinite, alimenti, anestetici, farmaci, veleno, imenoteri, dermatiti da contatto e da cosmetici.
Scheda da pubblicare

ANALISI CLINICHE
ANALISI CLINICHE E CHIMICHE
DOTT. SSA SCIUTO ROSA
Dosaggi ormonali - Test tiroidei - Markers epatite e tumorali - Celiachia - Test allergici. Prelievi a domicilio gratuiti. Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091 362166
Scheda pubblicata nel n. 13 a pag. 6

ANDROLOGIA
PROCREAZIONE ASSISTITA DEMETRA
Dir. san. Dott. C. Cimino
Terapia dell'impotenza maschile - Sterilità maschile - Esame seminale - Ecografia testicolare - Varicocele maschile - Flussimetria Doppler scrotale. Via A. Pacinotti 34 - Palermo - Tel. 091 6810876/6820044 - www.centrodemetra.it
Scheda pubblicata nel n° 15 a pag. 7

ASSISTENZA
IRIS - SERVIZI ALLA PERSONA
ASSISTENZA DOMICILIARE
Assistenza anziani, malati, disabili - Servizio teleassistenza: farmaci a domicilio, consegna della spesa, riordino e piccole pulizie della casa. Via G. Pitrè 164/A - Palermo - Tel. 091 7026528 - cell. 329 9504144 - www.paginegialle.it/irispa - e-mail: iriscooprativa@libero.it
Scheda pubblicata nel n. 12 a pag. 7

CHIRURGIA PLASTICA
DOTT. FABRIZIO CASTAGNETTA
Chirurgia estetica, medicina estetica, laserterapia dermatologica e vascolare, ringiovanimento cutaneo con fraxel laser. Via Libertà 195 - Palermo - Tel. 091 6251319 - cell. 347 06 90 768 - Via Di Santa Costanza - 21 - Roma - Tel. 06 86580024
Scheda da pubblicare

FISIOTERAPIA
GIUSEPPE PIRROTTA
Fisioterapista
Terapie domiciliari. Effettua kinesiterapia e terapie strumentali. Per appuntamento telefonare al n. di cell. 338-8158379
Scheda pubblicata nel n. 11 a pag. 7

■ MANGIARBENE

Il porro

Il porro è un ortaggio molto simile alla cipolla. Non se ne conosce con certezza l'origine. Era già coltivato e consumato 3.000 anni fa dai celti e dagli egizi. In particolare, sappiamo per certo che era uno dei cibi consumati dagli schiavi addetti alla costruzione delle piramidi. In seguito, la coltivazione del porro si è diffusa in Grecia e poi nell'antica Roma: Plinio ci parla di questo ortaggio. In seguito, al porro vennero attribuite diverse proprietà mediche, in particolare durante il Medioevo: "pulisce i polmoni, riduce l'asma, sana i dolori colici e fa feconde le donne" Oggi gli si riconoscono proprietà toniche, diuretiche, lassative, antisettiche. Migliora anche la freschezza del viso. In cucina il porro può sostituire la cipolla, rispetto alla quale ha un sapore meno deciso, ed essere impiegato per preparare insalate, minestre, zuppe, frittate, salse e creme. I porri possono essere conservati in frigorifero anche per qualche mese.

a cura dello Studio "Nutrizione e Dietetica"
Tel. 0916269711

RISOTTO AL PORRO

Ingredienti per 4 persone: 4 porri mondati, mezzo cucchiaino di zucchero, un cucchiaino di pomodori secchi sott'olio, un pizzico di cannella, 400 gr di riso arborio, un cucchiaino di scorza di limone grattugiata, 50 cl di brodo, un cucchiaino di prezzemolo finemente tritato, sale e pepe q.b.

Preparazione: In una larga padella, fate scaldare l'olio su fuoco basso. Aggiungete il porro a rondelle e lo zucchero, e fate scaldare fino a quando non si ammorbidisce. Unite i pomodorini, la cannella, il sale, il pepe e il riso. Cuocete per pochi minuti, mescolando spesso. Versate la scorza di limone, il brodo e il prezzemolo. Cuocete e mescolate per circa 15 minuti. Togliete dal fuoco, tenete coperto per circa 20 minuti, per far assorbire tutto il liquido dal riso. Adesso è pronto per essere servito.

■ L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

L'interdizione

L'interdizione priva il soggetto della capacità d'agire, cioè dell'idoneità di un soggetto a porre in essere un'attività giuridicamente rilevante che può consistere nell'acquisto e/o nell'esercizio di diritti, ovvero nell'assunzione di obblighi, mediante una manifestazione della propria volontà, considerata cosciente e consapevole dall'ordinamento giuridico. Più precisamente l'articolo 2 cc stabilisce un principio di capacità legale di agire, riferibile essenzialmente agli atti giuridici a contenuto patrimoniale; dall'art. 428 cc è dato desumere, invece, un principio di capacità naturale di agire (idoneità di un soggetto ad intendere e a volere) suscettibile di essere riferito a tutti gli atti giuridici a contenuto personale per i quali la legge non abbia appositamente previsto una speciale capacità legale, nonché gli atti illeciti.

La capacità d'agire si acquista con la maggiore età e cioè al compimento del 18° anno.

Per alcuni determinati atti la legge prevede un'età differente: per il riconoscimento del figlio naturale si richiede il raggiungimento del 16° anno; il sedicenne può essere dal tribunale autorizzato, accertata la sua maturità psicofisica e per gravi motivi, a contrarre matrimonio (minore emancipato); per stipulare un contratto di lavoro occorre avere raggiunto la maggiore età, ma per prestare attività lavorativa è sufficiente raggiungere il 15° anno d'età.

Una volta maggiorenni, la capacità d'agire si conserva, di regola, fino alla morte, ma può essere totalmente inibita in caso di inidoneità del soggetto a provvedere ai propri interessi (interdizione legale o giudiziale) o essere limitata (inabilitazione).

L'interdizione giudiziale si ha quando, per effetto di sentenza colui che si trova in condizioni di abituale infermità mentale che lo renda incapace di provvedere ai propri interessi, sia dichiarato incapace d'intendere e di volere (art. 414 c.c.); ovviamente può essere interdetto solamente il maggiorenne ed il minore emancipato. La sentenza d'interdizione è pronunciata dal tribunale su istanza del coniuge o di un parente o di un affine prossimo, oppure dal pubblico ministero (art. 417c.c.).

Il giudice tutelare, con decreto, nomina un tutore dell'interdetto che ha gli stessi poteri di legale rappresentanza del tutore del minore. Dalla sentenza di interdizione deriva, infatti, l'incapacità totale di agire dell'interdetto in materia di negozi patrimoniali e familiari. Il tutore non può, senza autorizzazione del giudice tutelare, comperare beni in nome dell'incapace, eccettuati solo i beni necessari per l'uso del minore o per l'amministrazione del suo patrimonio; mentre deve richiedere, per i più importanti atti di straordinaria amministrazione, l'autorizzazione del tribunale (art. 374 c.c.). L'interdizione legale (così qualificata perché opera in base alla legge, senza necessità di un apposito giudizio) è una misura che si applica nei confronti di coloro che sono condannati all'ergastolo o alla reclusione per un tempo non inferiore a cinque anni.

Eugenio Scotto Di Tella
avvocato

GASTROENTEROLOGIA

DOTT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastroenterologia ed Epatologia - Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche 2, 091 6552186 - Studio, Istituto Medico, Via Notabartolo 35, 091 345029, Palermo
Scheda da pubblicare

GINECOLOGIA

PROCREAZIONE ASSISTITA DEMETRA

Dir. san. Dott. C. Cimino

Terapia della sterilità - Fecondazioni assistite - Ecografie ostetriche, ginecologiche e al seno - Colposcopia - Isteroscopia - Menopausa - Densimetria ossea. Via A. Pacinotti 34 - Palermo - Tel. 091 6810876/6820044 - www.centrodemetra.it
Scheda pubblicata nel n° 15 a pag. 7

MALATTIE INFETTIVE

DOTT. RAIMONDO GRACEFFA

Specialista malattie infettive del fegato già direttore malattie infettive Policlinico universitario di Palermo Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091542759 - cell. 337515050
Scheda pubblicata accanto

MEDICINA INTEGRATA

STUDIO PROGETTO MED.I.CO.

Medicina Integrata Complementare Dott. Palmeri

Flebologia, estetica, nutrizionistica, omeopatia, ecodoppler, meso-pressoterapia. Via Terrasanta, 39-091 7302828 www.studioprogettomedico.it
Scheda pubblicata nel n° 14 a pag. 7

NEFROLOGIA

DOTT. RAFFAELE ANNALORO

Specialista in Nefrologia medica. Riceve per appuntamento in piazza

Europa 19/C - Palermo . Tel. 091 522991.

Scheda da pubblicare

OCULISTICA

CENTRO DIAGNOSTICO OCULISTICO

SAS DOTT.SSA M. ROSSELLA

MACEDONIO

Accreditato con il S.S.N.

Via Villa Sperlinga 3 - Palermo - Tel. 091 346739 e-mail: centromacedonio@libero.it

Si riceve per appuntamento

Scheda pubbl. nel n.10/2008 a pag. 7

ODONTOIATRIA

DOTT. GIUSEPPE NOCERA

Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografie - Ortodonzia Via Massimo D'Azeglio,9/8 Tel. 091 343308

Scheda da pubblicare

PEDAGOGIA CLINICA



Centro di prevenzione, diagnosi e interventi d'aiuto alla persona di ogni età. Via M.se Ugo n.56 Palermo. Per appuntamento 339 4249483. www.pedagogiaclinica.com
Scheda pubbl. nel n. 17/08 a pag. 7

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CONCETTA MEZZATESTA

Specialista Psicoterapia - tecnica E.M.D.R.

Consultazioni individuali e di coppia. Psi-codiagnosi e perizie psicologiche. Trattamento di depressioni, ansia e traumi psicologici.

Via Principe di Villafranca, 54. Tel. 091 7302923 - cell. 3470195627

Scheda da pubblicare

I.B.M.

SERVIZI IMMOBILIARI

Cellulare 338 1411643

per chi cerca casa, per chi offre casa

medeu.it

Il quotidiano on-line di informazione, documentazione e ricerca socio sanitaria

www.medeu.it

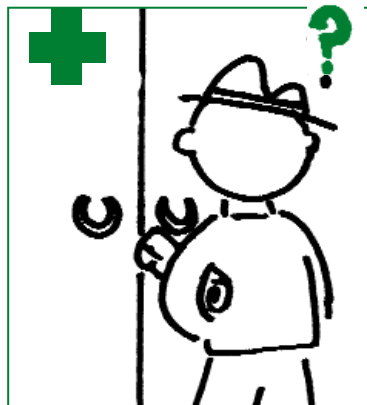
■ A PALERMO

Dal 24 al 31 maggio
 Cali M. G. via Maqueda 455 (p.za Massimo) - tf. 091 320300
 Cascioferro B. via N. Martoglio 4 (p.za Carmine) tf. 091 6164126
 Cuccia via Imera 1/b (c.so C. F. Aprile) - tf. 091 320175
 D'Angelo c.so dei Mille 665
 tf. 091 6214165
 De Gasperi p.zza A. De Gasperi 32 - tf. 091 521403
 Galante G. via Garibaldi 10
 tf. 091 6161787
 Lumia via Autonomia Siciliana 31 - tf. 091 6257015
 Marrocco G. via Maria SS.
 Mediatrice 140 - tf. 091 425266
 Menni G. via Archimede 182
 tf. 091 320461
 Motisi c.so Pisani 25
 tf. 091 422389
 Vita via Castellana 154 (Borgo Nuovo) - tf. 091 311771

FARMACIE NOTTURNE

Antica Farmacia Giusti
 via Giusti 8 - tf. 091309076
 Bonsignore v.le Regione Siciliana 2322 - tf. 091400219
 Cali D. via M.se Roccaforte 108 (ang. Cordova) - tf. 091361887
 De Gasperi p.zza De Gasperi 32
 tf. 09152140
 Di Mino S. p.zza Ottavio Ziino 31
 tf. 0916814016
 Fatta C. via S. Maria di Gesù 3 (Guadagna) - tf. 091447268
 Inglese via M. Stabile 177

Cerchi una farmacia?



Rivolgiti con fiducia al tuo farmacista territoriale. Troverai competenza, professionalità, gentilezza. Per informazioni collegati al sito della Federfarma: www.federfarma.it

Lemarfarma s.p.a.
 distribuzione farmaci
 ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee
AL SERVIZIO DEL FARMACISTA

tf. 091334482
 Lo Cascio Mendola via Roma 1 (Stazione) - tf. 0916162117
 Menni G. via Archimede 182
 tf. 091 320461
 Orlando F. via N. Garzilli 56
 tf. 0916251593
 Ponte Oreto via Oreto 322/a

tf. 091444537
 Sacro Cuore p.zza P.pe Campo-reale (Agip) - tf. 091214137
 Sferlazzo M. p.zza Porta Montalto 6 - tf. 0916511868
 Strasburgo v.le Strasburgo 202
 tf. 091527986
 Tulone via Aspromonte 97

tf. 091206017
 Verga E. c.so Calatafimi 468
 tf. 091423785
 Zuffi M. via I. Rabin (ang. via Rizzo) - tf. 091544894

■ IN PROVINCIA

Dal 18 al 24 maggio
■ A BAGHERIA
 Bonanno F. Via B. Mattarella, 14
 tf. 091/905410

■ A PARTINICO
 Grasso S. via Oldani 7
 tf. 091 8903522

Dal 19 al 25 maggio
■ A CARINI
 Pellerito R. p.zza della Regione 9 (Villagrazia) - tf. 091 8674202

■ A CEFALU'
 Vacanti D. via Vazzana 6
 tf. 0921 422566

■ A CORLEONE
 Rizzo D. via San Martino 9
 tf. 091 8461147

■ A MARINEO
 Martorana M. F. via Falcone e Borsellino 82 - tf. 0918725178

■ A MONREALE
 Zuccaro G. via A. Veneziano 85/87 - tf. 091 6404499

■ A TERMINI IMERESE
 Vittorio M. T. p.zza Umberto I, 23
 tf. 091 8141466

Usteo & Imaging s.a.s.
 Studio medico
 dei D.ri L. Calderone e G. Cappellino & C.
 Via Roma, 386 (Palermo) Tel. 091.329283

Ortopedia - Traumatologia - Fisiokinesiterapia
 Radiologia digitale - RX a domicilio - Ortopantomografia
 Telecranio per ortodonzia - Mammografia H.F. digitale Stereotassi
 - T.C. Spirale - Ecotomografia 3D live
 (internistica, senologica, ginecologica, ostetrica 3D, pediatrica,
 muscolo-tendinea ed osteo-articolare)
 Eco-Color-Doppler e PWR-Doppler (vascolare, oncologico, fetale)
 Morfometria vertebrale digitale Mineralometria ossea computeriz-
 zata (M.O.C. - D.E.X.A. - Dual Energy X-ray Absorption) - Laserterapia -
 Magnetoterapia - Crioterapia

Si riceve per appuntamento tutti i giorni escluso il sabato
 dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00

publiscicula
 AZIENDA GRAFICA EDITORIALE
 LIBRI
 GIORNALI
 RIVISTE
 DEPLIANTS
 EDIZIONI DI LUSO
 POSTER
 MANIFESTI
 SiciliaTempo

Via Pietro Nenni, 3 • 90148 Palermo
 Tel. 091.6883828 PBX • 091.6883791
 Fax 091.6883829
publiscicula@libero.it
publiscicula@publiscicula.it
www.publiscicula.it

Progress
 Assicurazioni Spa Gruppo Middlesea

POLIZZA INFORTUNI "PREVENZIONE PERSONA"
 E' una copertura assicurativa che offre un ventaglio di garanzie nell'ambito di ogni specifica esigenza:
 • durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative (rischi solo professionali)
 • durante il tempo libero (rischi extra-professionali)
 • durante l'intero arco delle nostre giornate (rischio 24 ore su 24)
 Le principali garanzie riguardano i casi di: evento letale causato da infortunio, invalidità permanente, inabilità temporanea, rimborso delle spese ospedaliere per interventi chirurgici e prestazioni specialistiche conseguenti a infortunio e/o malattia, indennità giornaliera da ricovero ospedaliero per infortunio e/o malattia, rimborso delle spese conseguenti a eventuale decesso, indennità giornaliera per ingessature e/o sutura.
 La particolare estensione di alcune garanzie anche agli eventi legati alla malattia rende questa copertura assicurativa veramente completa e competitiva.

POLIZZA "SANITARIA"
 E' una copertura assicurativa totale che garantisce il rimborso di tutte le spese relative a: interventi chirurgici, anche ambulatoriali; onorari dei medici (chirurgo, aiuto, assistente, anestesista, ecc.); esami diagnostici; rette di degenza; assistenza medica, infermieristica e fisioterapica; trasporto in ambulanza; convalescenza successiva a ricovero anche presso il proprio domicilio; parto cesareo e parto naturale; diaria giornaliera; visite mediche domiciliari.
 La polizza sanitaria della Progress Assicurazioni S.p.A. offre la possibilità di estendere le coperture assicurative anche all'intero nucleo familiare.

L'UNICA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI DEL SUD CON SEDE A PALERMO

Sede legale e direzione generale: p.zza Alberigo Gentili 3 - Palermo
 Telefono 091 286111 pbx - Fax 091 6258131